

COMUNE DI FRUGAROLO

Provincia di Alessandria

Relazione dell'organo di revisione

- sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012*
- sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012*

L'organo di revisione

DOTT. BIAGIO VERDE

Comune di Frugarolo

Organo di revisione

Verbale n. 1 del 15/04/2013

RELAZIONE SUL RENDICONTO 2012

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2012, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali emanati dall'Osservatorio per la finanza e contabilità degli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

Approva

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2012 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2012 del Comune di Frugarolo che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

li Frugarolo 15/04/2013

L'organo di revisione



Sommario

INTRODUZIONE CONTO DEL BILANCIO

- *Verifiche preliminari*

- *Gestione finanziaria*

- *Risultati della gestione*

- a) saldo di cassa
- b) risultato della gestione di competenza
- c) risultato di amministrazione
- d) conciliazione dei risultati finanziari

- *Analisi del conto del bilancio*

- a) trend storico gestione di competenza
- b) verifica del patto di stabilità interno
- c) verifica questionari sul bilancio 2012 da parte della Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti

- *Analisi delle principali poste*

- a) Entrate tributarie
- b) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani
- c) Contributo per permesso di costruire
- d) Trasferimento dallo Stato e da altri enti
- e) Entrate extratributarie
- f) Proventi dei servizi pubblici
- g) Sanzioni amministrative e pecuniarie per violazione codice della strada
- h) Utilizzo plusvalenze
- i) Proventi beni dell'ente
- l) Spese correnti
- m) Spese per il personale
- n) Interessi passivi ed oneri finanziari diversi
- o) Spese in conto capitale
- p) Servizi per conto terzi
- q) Indebitamento e gestione del debito
- r) Utilizzo di strumenti di finanza derivata
- s) contratti di leasing

- *Analisi della gestione dei residui*

- *Rapporti con organismi partecipati*

- *Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio*

- *Tempestività pagamenti*

- *Parametri di deficitarietà strutturale*

RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI

CONTO ECONOMICO

CONTO DEL PATRIMONIO

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

RENDICONTI DI SETTORE

- *Referto controllo di gestione*

- *Piano triennale contenimento delle spese*

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

INTRODUZIONE

Il sottoscritto Verde Dott. Biagio, revisore nominato dall'organo consiliare ;

- ◆ ricevuta in data 08/04/2013 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2012, approvati con delibera della giunta comunale n. 12 dello 06/04/2013, completi di:

- a) conto del bilancio;
- b) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione;
 - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza;
 - delibera dell'organo consiliare n. 31 del 25/09/2012 riguardante la ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e dei progetti e di verifica della salvaguardia degli equilibri di bilancio ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. ;
 - conto del tesoriere;
 - conto degli agenti contabili interni ed esterni ;
 - prospetto dei dati Siope e delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del d.l.112/08 e D.M. 23/12/2009;
 - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 22/2/2013)
 - inventario generale;
 - nota informativa contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (art.6, comma 4 d.l.95/2012);
 - prospetto spese di rappresentanza anno 2012 (art.16,comma 26d.l. 138/2011 e D.M.23/1/2012;
 - relazione trasmessa alla Sezione di Controllo della Corte dei Conti degli effetti del piano triennale di contenimento delle spese (art.2, commi da 594 a 599 della legge 244/07);
 - attestazione, rilasciata dai responsabili dei servizi, dell'insussistenza alla chiusura dell'esercizio di debiti fuori bilancio;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2012 con le relative delibere di variazione e il rendiconto dell'esercizio 2011;
 - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il d.p.r. n. 194/96;
 - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del T.U.E.L. ;
 - ◆ visto il regolamento di contabilità ;

DATO ATTO CHE

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del T.U.E.L., nell'anno 2012, ha adottato il seguente sistema di contabilità: *(indicare opzione)*
 - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del T.U.E.L avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- ◆ le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali;
- ◆ le irregolarità non sanate, i principali rilievi e suggerimenti espressi durante l'esercizio sono evidenziati nell'apposita sezione della presente relazione.

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2012.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, motivate tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di cui all'art. 6 del d.l. 78/2010
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2012 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del T.U.E.L. in data 25/09/2012, con delibera n. 31;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;
- che i responsabili dei servizi hanno provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui.

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 335 reversali e n. 928 mandati;
- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del T.U.E.L. ed è stato determinato da momentanee deficienze di cassa;
- gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 195 del T.U.E.L. e al 31/12/2012 risultano *totalmente* reintegrati;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del d.lgs 267/00, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del T.U.E.L., hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, Banca di Legnano Agenzia di Frugarolo , reso entro il 30 gennaio 2013 e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2012 risulta così determinato:

	In conto		Totale
	RESIDUI	COMPETENZA	
Fondo di cassa al 1 gennaio 2012			401.379,22
Riscossioni	608.726,15	963.172,58	1.571.898,73
Pagamenti	532.859,36	988.121,81	1.520.981,17
Fondo di cassa al 31 dicembre 2012			452.296,78
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			
Differenza			452.296,78

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un disavanzo di Euro 167.059,97

come risulta dai seguenti elementi:

Accertamenti	(+)	1.261.950,07
Impegni	(-)	1.429.610,04
Totale avanzo (disavanzo) di competenza		-167.659,97

così dettagliati:

Riscossioni	(+)	963.172,58
Pagamenti	(-)	988.121,81
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-24.949,23
Residui attivi	(+)	298.777,49
Residui passivi	(-)	441.488,23
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-142.710,74
Totale avanzo (disavanzo) di competenza	<i>[A] - [B]</i>	-167.659,97

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2012, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		
	consuntivo 2011	consuntivo 2012
Entrate titolo I	869.893,54	863.821,86
Entrate titolo II	46.200,00	36.381,94
Entrate titolo III	208.814,57	157.973,65
(A) Totale titoli (I+II+III)	1.124.908,11	1.058.177,45
(B) Spese titolo I	1.047.877,79	980.491,08
(C) Rimborso prestiti parte del titolo III *	81.502,51	103.047,05
(D) Differenza di parte corrente (A-B-C)	-4.472,19	-25.360,68
(E) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente [eventuale]		
(F) Entrate diverse destinate a spese correnti di cui:	0,00	0,00
-contributo per permessi di costruire		
-plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali		
- altre entrate (specificare)		

(G) Entrate correnti destinate a spese di investimento di cui:	0,00	0,00
-proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada		
- altre entrate (specificare)		

(H) Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale		
Saldo di parte corrente (D+E+F-G+H)	-4.472,19	-25.360,68

Entrate titolo IV	56.789,77	74.810,68
Entrate titolo V **	350.000,00	
(M) Totale titoli (IV+V)	406.789,77	74.810,68
(N) Spese titolo II	491.482,14	217.109,97
(O) differenza di parte capitale(M-N)		
(P) Entrate correnti dest.ad.invest. (G)	0,00	0,00
(Q) Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]		167.000,00
Saldo di parte capitale (O+Q)	-84.692,37	24.700,71

Pertanto alla luce di quanto sopra la gestione di competenza negativa è ampiamente giustificata in quanto dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2011 (Euro 167.000 applicato a spese in conto capitale ed euro 24.000 alle spese correnti prelevata da fondi non vincolati giustificano la sana e

corretta movimentazione dell'ente.

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2012, presenta un avanzo/ di Euro 257.643,15, come risulta dai seguenti elementi:

<i>Differenza</i>			452.296,78
RESIDUI ATTIVI	370.666,15	298.777,49	669.443,64
RESIDUI PASSIVI	422.609,04	441.488,23	864.097,27
<i>Differenza</i>			-194.653,63
Avanzo (+) o Disavanzo di Amministrazione (-) al 31 dicembre 2012			257.643,15

Suddivisione dell'avanzo (disavanzo) di amministrazione complessivo	Fondi vincolati	8.648,41
	Fondi per finanziamento spese in conto capitale	11.404,70
	Fondi di ammortamento	
	Fondi non vincolati	237.590,04
	Totale avanzo/disavanzo	257.643,15

d) Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

Gestione di competenza

Totale accertamenti di competenza	+	1.261.950,07
Totale impegni di competenza	-	1.429.610,04
SALDO GESTIONE COMPETENZA		-167.659,97

Gestione dei residui

Maggiori residui attivi riaccertati	+	19.938,53
Minori residui attivi riaccertati	-	40.483,33
Minori residui passivi riaccertati	+	161.124,26
SALDO GESTIONE RESIDUI		140.579,46

Riepilogo

SALDO GESTIONE COMPETENZA		-167.659,97
SALDO GESTIONE RESIDUI		140.579,46
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO		191.000,00
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO		93.723,66
AVANZO (DISAVANZO) DI AMMINISTRAZIONE AL 31/12/2012		257.643,15

Il risultato di amministrazione negli ultimi tre esercizi è stato il seguente:

	2010	2011	2012
Fondi vincolati		38800,00	8648,41
Fondi per finanziamento spese in c/capitale		93157,00	11404,70
Fondi di ammortamento			
Fondi non vincolati		152766,66	237590,04
TOTALE		284723,66	257643,15

In ordine all'eventuale utilizzo nel corso dell'esercizio 2013, dell'avanzo d'amministrazione si osserva

L'avanzo d'amministrazione non vincolato è opportuno sia utilizzato secondo le seguenti priorità:

- a. *per finanziamento debiti fuori bilancio;*
- b. *al riequilibrio della gestione corrente;*
- c. *per accantonamenti per passività potenziali (derivanti da contenzioso, derivati ecc.);*
- d. *al finanziamento di maggiori spese del titolo II e/o estinzione anticipata di prestiti.*

Come stabilito dal comma 3 bis dell'art.187 del Tuel, l'avanzo d'amministrazione non vincolato non potrà essere utilizzato nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 (utilizzo di entrate a destinazione specifica) e 222 (anticipazione di tesoreria).

Nel caso di assunzione di prestiti per una durata superiore alla vita utile del bene finanziato è opportuno suggerire una estinzione anticipata del prestito con utilizzo dell'avanzo d'amministrazione non vincolato.

Analisi del conto del bilancio

a) Trend storico della gestione di competenza

Entrate		2010	2011	2012
<i>Titolo I</i>	Entrate tributarie	551.597,00	869.893,54	863.821,86
<i>Titolo II</i>	Entrate da contributi e trasferimenti correnti	368.389,00	46.200,00	36.381,94
<i>Titolo III</i>	Entrate extratributarie	252.130,00	208.814,57	157.973,65
<i>Titolo IV</i>	Entrate da trasf. c/capitale	332.032,00	56.789,77	74.810,68
<i>Titolo V</i>	Entrate da prestiti	200.000,00	350.000,00	
<i>Titolo VI</i>	Entrate da servizi per c/ terzi	294.500,00	162.079,75	128.961,94
Totale Entrate		1.998.648,00	1.693.777,63	1.261.950,07

Spese		2010	2011	2012
<i>Titolo II</i>	Spese correnti	1.085.784,00	1.047.877,79	980.491,08
<i>Titolo II</i>	Spese in c/capitale	658.944,00	491.482,14	217.109,97
<i>Titolo III</i>	Rimborso di prestiti	180.600,00	81.502,51	103.047,05
<i>Titolo IV</i>	Spese per servizi per c/ terzi	294.500,00	162.079,75	128.961,94
Totale Spese		2.219.828,00	1.782.942,19	1.429.610,04

Avanzo (Disavanzo) di competenza (A)	-221.180,00	-89.164,56	-167.659,97
---	-------------	------------	-------------

Avanzo di amministrazione applicato (B)	221.180,00	98.500,00	191.000,00
--	------------	-----------	------------

Saldo (A) +/- (B)		9.335,44	23.340,03
--------------------------	--	----------	-----------

b) Verifica del patto di stabilità interno

L' Ente avendo *popolazione inferiore ai 5.000 abitanti non è soggetta al* rispetto degli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2012 stabiliti dall'art. 31 della legge 183/2011.

c) Esame questionario bilancio di previsione anno 2012 da parte della Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti

La Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti nell'esame del questionario relativo al bilancio di previsione per l'esercizio 2012, non ha richiesto alcun provvedimento correttivo per ristabilire la sana gestione finanziaria e contabile.

Analisi delle principali poste

a) Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>
Categoria I - Imposte		
IMU - ICI	325.000,00	506.430,12
I.C.I. per liquid. accert. anni pregressi		
Addizionale IRPEF	131.000,00	131.000,00
Addizionale sul consumo di energia elettrica	26.818,82	
Compartecipazione IRPEF		
Imposta di scopo		
Imposta sulla pubblicità		
Imposta di soggiorno		
Altre imposte	383.074,72	202.013,42
<i>Totale categoria I</i>	<i>865.893,54</i>	<i>839.443,54</i>
Categoria II - Tasse		
Tassa rifiuti solidi urbani		
TOSAP		
Tasse per liquid/ accertamento anni pregressi		
Altre tasse		
<i>Totale categoria II</i>		
Categoria III - Tributi speciali		
Diritti sulle pubbliche affissioni	4.000,00	4.017,50
Fondo sperimentale di riequilibrio		
Altri tributi propri		20.360,82
<i>Totale categoria III</i>	<i>4.000,00</i>	<i>24.378,32</i>
<i>Totale entrate tributarie</i>	<i>869.893,54</i>	<i>863.821,86</i>

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che non è stata effettuata nell'anno 2012 alcuna attività di recupero evasione.

c) Tassa per la raccolta dei rifiuti solidi urbani

Il Comune ha provveduto a conferire il servizio di raccolta e smaltimento rifiuti al Consorzio Smaltimento Rifiuti Alessandrino che si occupa sia degli incassi che della prestazione del servizio

c) Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Accertamento 2010	Accertamento 2011	Accertamento 2012
30.000,00	13.475,43	19.607,27

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

- anno 2010 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2011 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)
- anno 2012 0% (limite massimo 50% per spese correnti e 25% per spese di manutenzione ordinaria del patrimonio comunale)

d) Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2011	2012
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	11.253,88	11.015,60
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	9.522,15	7.930,00
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate		
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li		
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	25.423,97	17.436,34
Totale	46.200,00	36.381,94

e) Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2012, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate nell'anno 2011:

	<i>Rendiconto 2011</i>	<i>Rendiconto 2012</i>	<i>Differenza</i>
Servizi pubblici	162.994,57	127.643,65	-35.350,92
Proventi dei beni dell'ente	43.800,00	30.000,00	-13.800,00
Interessi su anticip.ni e crediti	2.020,00	330,00	-1.690,00
Utili netti delle aziende			
Proventi diversi			
Totale entrate extratributarie	208.814,57	157.973,65	-50.840,92

Sulla base dei dati esposti si rileva:

f) Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, ne strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 24/9/2009, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2011 entro i termini di legge, non ha l'obbligo di assicurare per l'anno 2012, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi.

Servizi a domanda individuale					
	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>	<i>% di copertura prevista</i>
Asilo nido				#DIV/0!	
Impianti sportivi				#DIV/0!	
Mattatoi pubblici				#DIV/0!	
Mense scolastiche	25.500,00	27.500,00	-2.000,00	93%	
Stabilimenti balneari				#DIV/0!	
Musei, pinacoteche, mostre				#DIV/0!	
Uso di locali adibiti a riunioni				#DIV/0!	
Peso Pubblico				#DIV/0!	

g) Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

(art. 208 d.lgs. 285/92)

Non sono state accertate somme negli ultimi tre esercizi per sanzioni amministrative per violazione del codice della strada.

h) Utilizzo plusvalenze

Non sono state utilizzate né rilevate entrate da plusvalenze da alienazioni di beni

i) Proventi dei beni dell'ente

Le entrate accertate nell'anno 2012 sono *diminuite* di Euro 13.800,00 rispetto a quelle dell'esercizio 2011.

l) Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

Classificazione delle spese correnti per intervento			
	2010	2011	2012
01 - Personale	421.459,88	319.609,29	294.235,27
02 - Acquisto di beni di consumo e/o di materie prime	92.088,92	118.470,75	90.258,00
03 - Prestazioni di servizi	404.190,00	467.287,56	420.291,36
04 - Utilizzo di beni di terzi	5.400,00	12.700,00	12.761,00
05 - Trasferimenti	88.743,64	80.411,40	98.274,15
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	19.521,21	19.692,89	37.850,68
07 - Imposte e tasse	31.109,75	26.348,90	24.320,62
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	13.000,00	3.357,00	2.500,00
Totale spese correnti	1.075.513,40	1.047.877,79	980.491,08

m) Spese per il personale

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2012 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 562 della legge 296/06.

	anno 2008	anno 2012
spesa intervento 01	238736,25	255171,14
spese incluse nell'int.03		
irap	18456,93	20066,45
altre spese di personale incluse	58000	18000
altre spese di personale escluse		

Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

	importo
1) Retribuzioni lorde al personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	226031,14
2) Spese per collaborazione coordinata e continuativa o altre forme di rapporto di lavoro flessibile o con convenzioni	2639,52
3) Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
4) Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
5) Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del d.l.vo n. 267/2000	
6) Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, commi 1 e 2 D.lgs. n. 267/2000	
7) Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
8) Spese per personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture ed organismi partecipati e comunque facenti capo all'ente	
9) Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	63398,06
10) quota parte delle spese per il personale delle Unioni e gestioni associate	
11) spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziate con proventi da sanzioni del codice della strada	
12) IRAP	20066,45
13) Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	2603,64
14) Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
15) Altre spese cantieri di lavoro	7405,84
totale	322144,65

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

	importo
1) Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2) Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	1364,08
3) Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	2203,31
4) Spese per il pers.le trasferito dallo Stato o dalla regione per l'esercizio di funzioni delegate nei limiti delle corrispondenti risorse assegnate	
5) Spese per rinnovo dei contratti collettivi nazionali di lavoro	22581
6) Spese per il personale appartenente alle categorie protette	
7) Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	
8) Spese per personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione codice della strada	
9) incentivi per la progettazione	2926,59
10) incentivi recupero ICI	5557,39
11) diritto di rogito	1465,35
12) spese di personale per operazioni censuare nei limiti delle somme trasferite Istat	5625,25
13) altre canitieri di lavoro quota Prov. E Regione	5184,09

Contrattazione integrativa

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	Anno 2011	Anno 2012
Risorse stabili	18562,80	18562,50
Risorse variabili	500,00	947,40
Totale	19062,80	19510,54
Percentuale sulle spese intervento 01		

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del d.lgs.165/2001e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art.15, comma 5 del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa. (art.5 comma 1 del d.lgs. 150/2009).

n) Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La spese per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2012, ammonta ad euro 37.850,68 e rispetto al residuo debito al 1/1/2012, determina un tasso medio del 5,21. %.

Gli interessi annuali relativi alle operazione di indebitamento garantite con fideiussioni, rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 207 del T.U.E.L., ammontano ad euro 37.850,68

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 3,58%.

o) Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

<i>Previsioni Iniziali</i>	<i>Previsioni Definitive</i>	<i>Somme impegnate</i>	<i>Scostamento fra previsioni definitive e somme impegnate</i>	
			<i>in cifre</i>	<i>in %</i>
49.875,00	233775,09	217.109,97	-16.665,12	-7,11

(nel caso di significativi scostamenti indicare le principali spese previste e non impegnate)

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:			
- avanzo d'amministrazione	167000		
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	25175		
- altre risorse	19607,27		
<i>Totale</i>		<u>211782,27</u>	
Mezzi di terzi:			
- mutui			
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	16328,41		
- contributi regionali	3700		
- contributi di altri	10000		
- altri mezzi di terzi			
<i>Totale</i>		<u>30028,41</u>	
Totale risorse			<u>241810,68</u>
Impieghi al titolo II della spesa			217109,97

p) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA		SPESA	
	2011	2012	2011	2012
Ritenute previdenziali al personale	30897,92	24545,34	30897,92	24545,34
Ritenute erariali	85256,64	61859,09	85256,64	61859,09
Altre ritenute al personale c/terzi	6321,24	7977,88	6321,24	7977,88
Depositi cauzionali	542,36		542,36	
Altre per servizi conto terzi	34961,59	30579,63	34961,59	30579,63
Fondi per il Servizio economato	4100,00	4000,00	4100,00	4000,00
Depositi per spese contrattuali				

q) Indebitamento e gestione del debito

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L. ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

2010	2011	2012
1,66%	1,75%	3,58%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Residuo debito	463	513	727
Nuovi prestiti	132	300	
Prestiti rimborsati	82	86	103
Estinzioni anticipate			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
Totale fine anno	513	727	624

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2010	2011	2012
Oneri finanziari	20	20	38
Quota capitale	82	86	103
Totale fine anno	102	106	141

Per i residui passivi è stata verificato l'impegno e la sussistenza

Analisi "anzianità" dei residui

RESIDUI	Esercizi precedenti	2008	2009	2010	2011	2012	Totale
ATTIVI							
Titolo I	34.218,88	16.899,41	26.839,44	19.656,46	29.410,13	139.886,55	266.910,87
di cui Tarsu							
Titolo II	48.651,43		3.393,24	1.460,96	6.307,00	13.694,04	73.506,67
Titolo III		4.412,17	23.955,01	31.393,51	41.378,47	86.143,56	187.282,72
di cui Tia							
di cui per sanzioni codice strada							
Titolo IV	5.935,31				4.000,00	33.485,14	43.420,45
Titolo V				1.828,86	27.217,95		29.046,81
Titolo VI	8.096,86	1.636,00	3.623,78	15.560,47	14.790,81	25.568,20	69.276,12
Totale	96.902,48	22.947,58	57.811,47	69.900,26	123.104,36	298.777,49	669.443,64

PASSIVI							
Titolo I	75.172,83	8.409,86	29.643,59	15.530,96	65.146,59	259.325,72	453.229,55
Titolo II	10.211,80	4.560,00	321,63	3.666,88	200.445,47	161.704,01	380.909,79
Titolo III							
Titolo IV	2.920,76	1.938,18			4.640,49	20.458,50	29.957,93
Totale	88.305,39	14.908,04	29.965,22	19.197,84	270.232,55	441.488,23	864.097,27

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Non esistono debiti fuori bilancio .

Rapporti con organismi partecipati

a) Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate

E' stata effettuata la verifica dei crediti e debiti reciproci alla data del 31/12/2012, con le società partecipate ai sensi dell'art. 6 del d.l. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto.

Da tale verifica non è risultata alcuna discordanza.

b) Esternalizzazione dei servizi e rapporti con organismi partecipati

1. Nel corso dell'esercizio 2012, l'Ente non ha provveduto ad esternalizzare alcun servizio pubblico locale

Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art.9 della legge 3/8/2009, n.102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale

L'ente nel rendiconto 2012, rispetta tutti i parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno in data 22/2/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

Resa del conto degli agenti contabili

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2013, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233.:

CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2012 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

Attivo	31/12/2011	Variazioni da conto finanziario	Variazioni da altre cause	31/12/2012
Immobilizzazioni immateriali				
Immobilizzazioni materiali	2.980.560	376.935		3.357.495
Immobilizzazioni finanziarie	4.134			4.134
Totale immobilizzazioni	2.984.694	376.935		3.361.629
Rimanenze				
Crediti	1.006.264	-309.949	-20.545	675.770
Altre attività finanziarie				
Disponibilità liquide	401.379	50.918		452.297
Totale attivo circolante	1.407.643	-259.031	-20.545	1.128.067
Ratei e risconti				
Totale dell'attivo	4.392.337	117.904	-20.545	4.489.696
Conti d'ordine	516.617	-124.288	-11.420	380.910
Passivo				
Patrimonio netto	2.547.747	262.327	140.584	2.950.658
Conferimenti	29.519	9.860	4.041	43.420
Debiti di finanziamento	727.997	-53.052	-5	674.940
Debiti di funzionamento	577.768	22.150	-146.688	453.230
Debiti per anticipazione di cassa	22.208	10.766	-3.016	29.958
Altri debiti	487.098	-134.148	-15.461	337.489
Totale debiti	1.815.071	-154.284	-165.170	1.495.617
Ratei e risconti				
Totale del passivo	4.392.337	117.904	-20.545	4.489.696
Conti d'ordine	516.617	-124.288	-11.419	380.910

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2012 ha evidenziato:

ATTIVO

A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del T.U.E.L. e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

L'ente *si è dotato* di idonee procedure contabili per la compilazione e la tenuta dell'inventario: *esistono* rilevazioni sistematiche ed aggiornate sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Negli inventari e tra le immobilizzazioni sono correttamente rilevati i costi da capitalizzare e cioè tutti i costi sostenuti, inclusi tra le spese correnti, per la produzione in economia di beni da porre dal punto di vista economico a carico di più esercizi.

Nella colonna "variazioni in aumento da conto finanziario" della voce immobilizzazioni sono rilevate le somme pagate (competenza + residui) nel Titolo II della spesa, escluse le somme rilevate nell'intervento 7 (trasferimenti di capitale).

B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31.12.2012 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali(*e dei crediti di dubbia esigibilità se conservati nel conto del bilancio*).

B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31.12.2012 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

PASSIVO

A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio.

B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.).

C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2012 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere

- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2012 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31.12.2012 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del T.U.E.L. ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono/*non sono* evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2012.

L'ORGANO DI REVISIONE



